



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto n. 128/02, emesso dal Tribunale di Palermo in data 29 novembre 2007, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n.103/08 in data 24.05.2010, divenuto definitivo in data 28 giugno 2011, con il quale è stata disposta in danno di MIRABILE Giuseppe, nato a Partinico (PA) il 19 novembre 1943 e PATORELLI Carmelo, nato a Palermo il 17 febbraio 1948, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- *"appartamento sito nel Comune di Palermo (P.A), Via Principe di Scordia,53 e riportato in catasto al foglio 123, part. 90 sub 23 (k\_bene 259545)";*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep.128/2002 del 29 novembre 2007 del Tribunale di Palermo, in favore dell'Erario dello Stato, presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Palermo ai numeri r.g.22623 e r.p.29437;

VISTA la nota n.8439 del 17 aprile 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite;

VISTA la nota protocollo n.631556 del 25 luglio 2013 con la quale il Comune di Palermo ha manifestato interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare, per utilizzarlo a fini istituzionali, mantenendolo al patrimonio del Comune per risolvere, sia pure in via temporanea, il soddisfacimento dell'emergenza abitativa, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione:





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che, con nota n. 2013 16030 del 30 luglio 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che l'appartamento sito nel Comune di Palermo (PA), via Principe di Scordia n.53 (*k bene 259545*) non è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, Legge n.191/2009

VISTO l'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, che prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

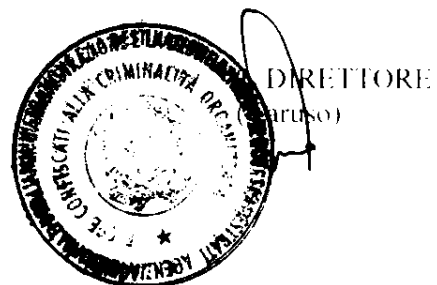
PRESO ATTO che nella seduta del 26 settembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi:

**DECRETA**

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.c) D.Lgs. 159/2011, *l'appartamento sito nel Comune di Palermo (PA), Via Principe di Scordia,53 e riportato in catasto al foglio 123, part. 90 sub 23 (k bene 259545), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del comune di Palermo che lo utilizzerà a fini istituzionali, come centro di accoglienza temporanea per persone in stato di disagio, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione*

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo



Il Funzionario  
Dott.ssa Antonietta Maria Manzo

